



COMUNE DI ROCCAGORGA PROVINCIA DI LATINA

Via 28 maggio - 04010 Roccaporga (LT)

☎ 0773/960801 - FAX 0773/959450

- SETTORE AFFARI GENERALI E PERSONALE -

DETERMINAZIONE

N. 196/A.G. Del 18/06/2014	OGGETTO:	Elezioni amministrative del 25.5.2014 - Indennità di funzione degli Amministratori comunali. Impegno di spesa dal mese di giugno 2014 e disposizioni per la liquidazione mensile.
--------------------------------------	-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DATO ATTO che in data 25 maggio 2014 si sono svolte le elezioni amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale di Roccaporga;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 4.6.2014, ad oggetto: "Insediamento del Consiglio comunale – Esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità compatibilità del Sindaco eletto direttamente e dei Consiglieri";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 4.6.2014, ad oggetto: "Presenza d'atto nomina della Giunta comunale";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 4.6.2014 ad oggetto: "Elezione del Presidente del Consiglio";

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 47/2014, immediatamente esecutiva, con la quale sono state determinate le indennità di funzione agli amministratori;

VISTE le comunicazioni agli atti presentate dal Sindaco, dagli Assessori comunali e dal Presidente del Consiglio, con i quali i medesimi comunicano il proprio "status" ai fini dell'attribuzione dell'indennità di funzione ;

VISTO l'art.82, commi 1 e 8, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali) che disciplina le indennità di funzione spettanti al Sindaco, alla Giunta e ai Consiglieri comunali;

VISTO il Decreto Interministeriale 4 aprile 2000, n.119;

VISTA la precedente determinazione del Responsabile dell'Area AA.GG. n.4/2006 con la quale si è proceduto alla determinazione delle indennità di funzione agli amministratori comunali, ai sensi dell'art. 1, commi 54, 58 e 59 della Legge 23.12.2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) disponendo la riduzione, nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, dei seguenti emolumenti:

- a) le indennità di funzione spettanti al Sindaco, vice Sindaco al Presidente e Vice Presidente del consiglio comunale, nonché ai componenti degli organi esecutivi del Comune;
- b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;
- c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita.

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno 28.6.2006, n. 5;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale con la riduzione del 10% a suo tempo effettuata, ai sensi della sopra citata Legge 23.12.2005, ha fissato le indennità di funzione per gli amministratori comunali ed il gettone di presenza per la partecipazione agli organi collegiali e delle altre utilità, in misura inferiore prevista dal D.M. 199/2000, per cui non è tenuta ad effettuare ulteriori riduzioni delle suddette indennità;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Toscana che, tra l'altro, testualmente recita: "Al riguardo, con precipuo riferimento alla previsione di cui dall'art.1, comma 54, della legge finanziaria per il 2006, le Sezioni Riunite, con deliberazione n.1 del 12 gennaio 2012, resa in funzione nomofilattica ai sensi dell'art.17, comma 31, del decreto-legge 1 luglio 2009, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n.102, hanno ritenuto tuttora vigente la decurtazione ivi dettata, stabilendo espressamente che "all'attualità, l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori e agli organi politici delle Regioni e degli Enti locali, non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del citato DL 112 del 2008, cioè dell'importo determinato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria per il 2006; ritengono altresì di richiamare come l'intera materia concernente il meccanismo di determinazione degli emolumenti all'esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7, del DL 78 del 2010, convertito nella legge 122 del medesimo anno, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari, originariamente contenuti nel d.m. 4 agosto 2000 n. 119 sulla base di parametri legati alla popolazione, in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi, il decreto non risulta ancora approvato e deve pertanto ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi.

Alla luce del quadro normativo richiamato e della ratio di riferimento, nonché di tutte le argomentazioni che precedono, ritengono altresì queste Sezioni riunite che la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesplorare i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006; ed essendo il D.L. n. 78 finalizzato al contenimento della spesa pubblica, di tale vigenza dovrà tenersi conto all'atto della rideterminazione degli importi tabellari dei compensi relativi, nel senso che quanto spettante ai singoli amministratori non potrà, in ogni caso, essere superiore a quanto attualmente percepito."

Visto altresì il D.L. n. 112/2008 che:

- con l'art. 61, comma 10, ultimo periodo sospende sino al 2011 la possibilità di incremento prevista nel comma 10, dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con l'art. 76, comma 3, sostituisce il comma 11 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevedeva la possibilità di incremento di tutte le indennità, rendendo pertanto inapplicabile l'art. 11 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

Visto il parere del Ministero dell'Interno 20.01.2009, n. 15900 /TU/82 che, in ordine alle norme novellate dal D.L. n. 112/2008, testualmente recita:

«Ciò posto, occorre anche richiamare l'attenzione sulle significative modifiche introdotte dai recenti provvedimenti legislativi di carattere finanziario e, precisamente, dalla Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) e dalla Legge n. 133/2008 con la quale è stato convertito il decreto-legge n. 112/2008.

Infatti, dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008, è venuto meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'art. 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità, fissata in via editale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'art. 2 del citato regolamento»;

Visto che questo Comune alla data del 31 dicembre 2013, penultimo anno (art. 156 del D.Lgs. n. 267/2000), secondo i dati ISTAT, conta n. 4941 abitanti residenti;

Visti i commi 135 e 136 dell'art. 1 della L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che testualmente recitano:

"comma 135: All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;

"comma 136: I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti".

RICHIAMATA la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia: "al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del dl 138/2011 convertito in legge 148/2011";

DATO ATTO CHE :

- Per il Sindaco D.ssa Amici Carla – l'indennità è da corrispondere in misura ridotta, come da comunicazione in atti;
- Il Vice Sindaco dr. Tullio Sante è lavoratore dipendente e non gode di aspettativa - indennità da corrispondersi in misura ridotta, come da comunicazione in atti;
- L'Assessore Piccaro Annunziata è lavoratrice dipendente e non gode di aspettativa, - indennità da corrispondersi in misura ridotta, come da comunicazione in atti;
- L'Assessore Cammarone Roberto è lavoratore dipendente e non gode di aspettativa, indennità da corrispondersi in misura ridotta;
- L'Assessore Ciarmatore Tommaso è lavoratore dipendente e non gode di aspettativa - indennità da corrispondersi in misura ridotta;
- Il Presidente del Consiglio comunale, Saputo Maria Rita non svolge alcuna attività lavorativa, come da comunicazione in atti e pertanto l'indennità da corrispondersi è in misura intera;

Vista la tabella comparativa del numero di assessori previsti dalla L. 148/2011 e dalla nuova Legge 56/2014;

Dato atto che il Comune rientra nella seguente fascia demografica: da 3.001 a 10.000, di cui alla Legge n. 56/2014;

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, per la parte non disapplicata;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Vista la deliberazione consiliare n. 14 del 4.6.2014 con la quale è stato assicurato il principio dell'invarianza della spesa previste dall'art. 1 comma 136 della legge n. 56/2014;

DATO ATTO, pertanto, che per assicurare l'invarianza della spesa, **con decorrenza dal mese di giugno 2014**, gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, inerenti l'indennità di funzione spettanti al Sindaco ed agli Assessori comunali e al Presidente del Consiglio comunale, nonché i gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri comunali, nei termini seguenti:

ORGANO	INTERA	RIDOTTA
SINDACO	€ 1.774,74	€ 887,37
ASSESSORE	€ 266,20	€ 132,10
VICE SINDACO	€ 354,95	€ 177,47
PRES. CONS.	€ 177,47	€ 88,73

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'impegno di spesa dal mese di luglio al mese di dicembre 2014, poiché per il mese di giugno 2014, l'impegno è stato assunto con propria precedente determinazione n. 01/2014, per il pagamento delle indennità spettanti al Sindaco, al Vice sindaco, ai componenti della Giunta comunale ed al Presidente del C.C., sui cap. 10, 25 e 26, bilancio corrente, ove esiste la necessaria disponibilità;

VISTO il D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTA la Legge 23.12.2005, n. 266;

VISTO il bilancio corrente,;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno n. 5 del 28.6.2006;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n.42/2009, esecutiva, con la quale venivano individuati i capitoli di bilancio affidati alla gestione di ciascun responsabile del servizio per l'anno 2009, tuttora vigente;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 29.1.2013 con il quale alla d.ssa Imperia Tolfa sono state assegnate per l'anno 2011, le funzioni di Responsabile dell'Area Vigilanza e Affari Generali;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in carico agli appositi capitoli di spesa;

DATO ATTO che il responsabile dell'Ufficio Finanziario ha già reso, sulla spesa derivante dalla presente determinazione, attestazione della relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267,

D E T E R M I N A

1. DI DARE ATTO CHE gli importi delle indennità di funzione da attribuire al Sindaco, Vice Sindaco, agli Assessori comunali, al Presidente del Consiglio comunale, previste dall'art.82 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267, così come determinati con deliberazione di Giunta Comunale n.47-2014, da liquidarsi mensilmente, sono i seguenti:

CARICA	Importo intero	Importo spettante	IRAP
SINDACO d.ssa Carla Amici	1.774,74	887,37	75,43
VICE SINDACO dr. S. Tullio	354,95	177,47	15,08
ASSESSORE Annunziata Piccaro	266,20	132,10	11,23
ASSESSORE Roberto Cammarone	266,20	132,10	11,23
ASSESSORE T. Ciarmatore	266,20	132,10	11,23
PRESIDENTE .C.C. d.ssa Maria Rita Saputo	177,47	177,47	15,08
	3.105,76	1.638,61	139,28

2. DI DARE ATTO, altresì,

- a) che il gettone di presenza di cui all'art.82, comma 2, del D.Lgs. 18/8/2000, n.267, dovuto ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del consiglio e delle commissioni di cui fanno parte, è stato rideterminato in €9,50.
- b) Che il gettone di presenza di cui alla precedente lettera a) è conferito anche ai componenti delle commissioni e di ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenute indispensabili in applicazione dell'art.96 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267.

3. DI IMPEGNARE, tenuto conto che con precedente determinazione n. 1-2014, sono state impegnate le somme fino al mese di giugno 2014, per le spettanze da corrispondere dal 1.7.2014 al 31.12.2014, al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori comunali, al Presidente del Consiglio comunale, e ai Consiglieri Comunali quantizzate in complessivi € **10.496,66**, sui seguenti capitoli del bilancio 2014, ove esiste la necessaria disponibilità,:

- Quanto a € **4.507,44** sul Cap.10 epigrafato: "Indennità di carica al Sindaco";
- Quanto a € **5.324,22** sul Cap.25 epigrafato: "Indennità presenze sedute G.M.";
- Quanto a € **835,68** sul Cap 26, epigrafato: "IRAP – Compensi amministratori";

4. DI LIQUIDARE mensilmente gli importi delle indennità di funzione al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori comunali, al Presidente del Consiglio comunale.

5. LA PRESENTE determinazione viene trasmessa al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dr.ssa Imperia Tolfa)

Il sottoscritto Responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale,
Visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale

A T T E S T A

Che la presente determinazione e' stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito Web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);

non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposto al visto del Responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dal momento della sua sottoscrizione;

comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 e diverrà esecutiva con l'apposizione delle predetta attestazione.

A norma dell'art.8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Istruttore Amm.vo Marisa Ciotti. Telefono 0773 960825, e- mail ufficiopersonale@comuneroccagorga.it

Roccagorga, li 24/06/2014

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PUBBLICAZIONI
FERRARESE ELVIRA

Visto di compatibilità monetaria: *Si attesta la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera a), punto 2, del d. l. 78/2009*”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AA.GG.

D.ssa Tolfa Imperia _____

Roccagorga li, _____

Visto di Regolarità Contabile: In relazione al disposto dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

SI APPONE

Il visto di regolarità contabile e

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato sui Cap. 10, 25 e 26, bilancio corrente, in corso di compilazione, in data odierna.

Roccagorga li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Maria Rosaria Ciotti
